BOLOGNA 1863
TIPOGRAFIA MAREGGIANI ALL' INSEGNA DI DANTE
1797, Via Malcontenti, 1797

PADRI SOMASCHI
BIBLIOTECA
CORBETTA

PEL GIORNO MEMORABILE
XXIII DI NOVEMBRE MDCCCLXII
IN CUI SI CELEBRA LA FESTA

DEI XXIII MARTIRI GIAPPONESI

FRANCESCANI
NELLA CITTA' DI BENE

00851

PADRI SOMASCHI
BIBLIOTECA
CORBETTA

AGCRS
Biblioteca
00851

ARCHIVIO GENERALIZIO
AGCRS
CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

A

BERNARDINO SECONDO SANDRINI

GENERALE DELLA CONGREGAZIONE ~~TOMASEA~~ Somasca

ANIMO ADORNO

DELLE RARE VIRTU'

DESIDERATE IN CHI SIEDE AL GOVERNO

QUESTE ISCRIZIONI

TENUE TRIBUTO

AL MOLTO CHE GLI DEVE E CHE SENTE

DEDICA L'AUTORE

CON RIVERENTE AFFETTO

ARCHIVIO GENERALIZZIO
AGCRS
CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

(Estratto dal *Conservatore*, Ser. I, Vol. I, Fasc. III)

Su la porta di S. Francesco

In Bene il XXIII *di Nov.* MDCCCLXII

I

A'

Ventitre martiri Giapponesi
Francescani
Il V di febbraio MDXCVII
Crocifissi per Cristo
Inscritti nella schiera dei Santi
Agli VIII di giugno MDCCCLXII
Dal Pontefice Massimo Pio IX
Nel maggior tempio della cristianità
Presenti dugentottantasette
Fra principi e pastori di S. Chiesa
Convenuti da ogni regione
Festanti innalziamo
Supplicazioni e voti

Sì splendida solennità
Desti ne' credenti
Nobile emulazione
Affetti di cristiano fervore

Nel peristilio

II

Ventitre frati minori
E tre ignaziani
Presso l' imperatore Taicosama
Non d' altro rei
Che di avere predicata la parola
Di Cristo
Son tradotti con pubblico vitupero
Al supplicio de' malfattori
E il V di febbraio del MDXCVII
Memorabile a tutto il Giappone
Affissi alle croci e trafitti da lance
Con gli occhi al cielo
E il cuore a Dio
Cristianamente forti
Muoiono per la fede
Gesù Maria
Perdonate o Signore a' persecutori
Sono le ultime loro parole

Entro la Chiesa

III

Stretti mani e piedi
Col guardo a Nangasachi
Pendono i martiri giubilanti dalle croci
Prodigio ai cristiani
Più insigni del Giappone
Che prostesi riverenti
Li supplicano a voci alte e pietose
Di rammentarli ne' cieli

IV

Non il timor della morte
Ma l'antivedere che l'albero serafico
Non allignerebbe nel Giappone
Muove a lagrimar Pier Battista
Commissario de' frati minori

Le lagrime di sì gran duce e maestro
Il sangue di tanti martiri
Oh siano seme che frutti
A quegli idolatri
Il conoscimento di Dio
La fede di Cristo!

V

Paolo Michi ignaziano
Apostolo e martire
Volge fin dalla croce
Sì efficaci parole di conforto
A' compagni
Di perdono e salute a' persecutori
Che ad udirle s' appressano
Sino le scolte
Per tramandarle a' posteri
Le scrivono i Cristiani
O forza di fede e d'animo generoso!

VI

Seguendo i carnefici
Si facevano innanzi alle croci de'martiri
Due sacerdoti ignaziani
Con parole di celeste sapienza
A vie più riaccenderli d' amore
Pel martirio
Dio ringraziando
Che così i suoi servi fedeli
Volle glorificati

Grazie tributiamo pur noi al Signore
Che i giorni di sì gravi travagli
Per la Chiesa e per Pio IX
Rese sì fecondi e gloriosi

VII

Oh dolore oh martirio!
Erette le croci
Pier Battista vede trafiggere con lance
L' un dopo l'altro gli amati figli
E compagni
Tutto in sè raccolto e fiso in cielo
Benedice Dio finchè spira ferito
Perdonando a' persecutori
Imitatore di Cristo crocifisso

VIII

Del felicissimo numero
Erano tre fanciulli di XII in XV anni
Che sereni anzi giulivi
Inneggiavano a Dio
Movendo all' ignominioso supplicio
Con sì inattesa fortezza
Che ne maravigliavano i gentili

IX

Magnanimo ardimento!
Spirati gli eroi della fede
I cristiani atterrando ogni riparo
Si gittano
A' piè delle croci rigate di sangue
Le stringono le baciano e ribaciano
Oh la pietà le affettuose lagrime
I baci amorosi!

X

La divozione ai martiri
Muove i credenti
A raccoglierne il sangue
Pronti a spargere il proprio
E non curanti del pericolo
Nel più buio della notte
Ne cercano le vesti e le membra
Felici di possedere sì preziose reliquie!

XI

Ammirabile sapienza di Dio
Ne' cieli ei volle premiata
La costanza de'suoi cari
E quaggiù alla venerazione de'popoli
Proposta in duraturo esempio
Di ciò che valga la fede

XII

L' assentimento concorde
Dell' episcopato cattolico
Ai solenni decreti agli alti disegni
Del venerando Pontefice
Nel memorabile giugno del MDCCCLXII
È per la chiesa di Cristo
Trionfo più splendido d'ogni vittoria

XIII

A Pio IX
Divenuto agli uomini e agli Angeli
Spettacolo di mansueta fermezza
Nella difesa del principato civile
Della Santa Sede
Concessole dalla Provvidenza
A franchigia del pieno esercizio
Del primato gerarchico
Indirizzano unanimi i Vescovi
In nome di tutti i cattolici
Grazie solenni e instante preghiera
A durar saldo nel proposito
Voto universale de' buoni

XIV

Popoli diversi
Per lingua costumi e disciplina
Muovono si stringono soccorrono
A Roma Cattolica
In ossequio a'SS. Martiri del Giappone
Al Massimo Pontefice Pio IX
Gloria della Chiesa
Propugnatore incrollabile
Del diritto e della giustizia
« Date o figli di Dio con lieto canto
« Laudi al Signore

XV

Generosi campioni
Il Pontefice Sommo Pio IX
Che dopo anni CCLXV
Decorsi dal vostro trionfo
Coronò in terra
La magnanima perseveranza
« Deh fra le mille insidie ed i perigli
« Di schermi soccorrete e di consigli!

XVI

La minoritica famiglia
Formidabile all' eresia
Fiorisca a gloria di Dio
E a pro de' popoli
Perennemente feconda di nuova prole
Emola de' crocifissi Giapponesi

XVII

Anime eccelse
In cui trionfò la possanza di Cristo
Gradite gli onori
Che vi tributa questo popolo divoto
Così l'inestimabile gloria vi si addoppii
Di nuovi cultori
In tutti tempi e vicende

XVIII

I zelatori della vostra gloria
Che umili e fidenti v' invocano
O illustri vittime della fede
Vi sperimentino avvocati
Al trono di Dio

XIX

Dall' alto de' cieli
Impetrino i santi martiri
A' difensori della cattolica fede
Dottrina zelo fermezza
Luce all'intelletto de'traviati
Salda prosperità alle itale genti
Pace a tutte

XX

Gioventù
Specchiati ne' fortissimi martiri
E da loro impara
Come s' abbia ad amare Iddio

XXI

Gran padre del cielo
A compiere il trionfo de'martiri
Impartiteci
Tanto di fede di fortezza e carità
Che splenda in noi qualche raggio
Delle loro virtù

XXII

L' esempio di questi generosi
C'invogli a imitarli
Avvivi in noi la fiducia
Nell' aiuto promesso dall' alto
Ne incoraggi al sacrificio
Di quanto è perituro

XXIII

La cattolica religione
Inspiratrice di sì nobili sensi
Di coraggio sopra natura
Apprendete una volta a pregiare
o profani
E sia suggello il quale vi sganni
Che dessa non di codardia
Ma di eroismo è madre

XXIV

L' ammirazione
Che grande si desta
Alle opere di sovranaturale virtù
Muova i cristiani tutti
A benedire e lodare il Signore
Che sublimò tant' alto i suoi eletti

XXV

Del mirabile poverello d'Assisi
Onorandi seguaci
Non lasciate la magnanima impresa
Di annunziare la gloria de' martiri
Che vi precorsero nel ritrarne le virtù
Chi tutto può vi soccorre

XXVI

Del zelante apostolico
Monsignor Vescovo di Mondovì
Che col suo intervento
Volle rendere più solenne più devoto
Il sacro gaudio di questo giorno
Onorate o popoli la persona
Imitate la pietà

Sopra la porta maggiore del tempio di S. N.
In Savi

I

I discepoli del Grande Assisinate
Oggi solennemente festeggiano
La memoria de'XXIII Martiri Giapponesi
Con sapiente divisamento
Canonizzati nella Vaticana Basilica
Da Pio IX P. M.
Attorniato
Da quasi trecento principi e pastori
Di S. Chiesa
Perchè volgente l'anno MDXCVII
Crocifissi in ossequio d'invitto amore
A Gesù Crocifisso
Ne suggellarono col sangue la fede

Esultate o Pii
A questa nuova gloria
Della madre dei Santi

Sulla porta della Chiesa di S. N.
Alla Morra

I

A'
Ventitre Martiri Giapponesi
Dell'Ordine di S. Francesco
L'anno MDXCVII
Condannati in Nangasachi al supplizio
Reso glorioso dal Salvatore
Perchè di lui incorrotti seguaci
Agli VIII di giugno MDCCCLXII
Nel maggior tempio del mondo
Ascritti fra i Santi
Dal Sommo Pontefice Pio IX
Accorrente l' episcopato cattolico
I confratelli di questo cenobio
Tributano ossequiosi
Solenne onoranza

Al paraggio
Di sì augusta commemorazione
I fasti del secolo son nulla

P. Francesco Calandri C. R. S.

BIBLIOTECA
DI FISICA